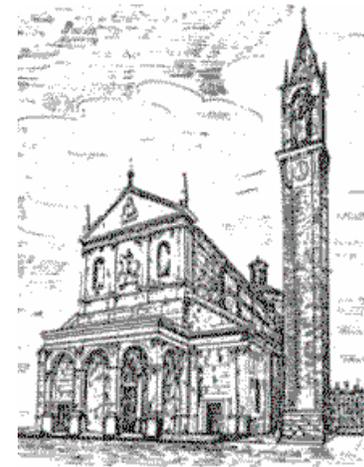


AVVISI 18 - 24 MAGGIO (Diurna Laus I settimana)

18 maggio ore 14.30 - 16.00	V DOMENICA DI PASQUA <i>At 10,1-5.24.34-36.44-48a; Sal 65; Fil 2,12-16; Gv 14,21-24</i> L'ORATORIO DELLA DOMENICA - CATECHESI II MEDIA
19 maggio ore 7.00 ore 8.15	LUNEDÌ <i>At 21, 17-34; Sal 121; Gv 8, 21-30</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
20 maggio ore 7.00 ore 8.15	MARTEDÌ <i>At 22, 23-30; Sal 56; Gv 10, 31-42</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
21 maggio ore 7.00 ore 8.15	MERCOLEDÌ <i>At 23, 12-25a.31-35; Sal 123; Gv 12, 20-28</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
22 maggio ore 7.00 ore 8.15	GIOVEDÌ <i>At 24,27-25,12; Sal 113B; Gv 12, 37-43</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
23 maggio ore 7.00 ore 8.15 ore 20.30 ore 21.00	VENERDÌ <i>At 25,13-14a.23;26,1.9-18.22-32; Sal 102; Gv 12, 44-50</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA presso la grotta della scuola dell'Infanzia, SANTO ROSARIO al Centro Comunitario, CATECHESI DI I, II, III SUPERIORE
24 maggio ore 8.15 ore 10.00 ore 11.00 ore 17.30 ore 17.30	SABATO <i>At 27,1-11.14-15.21-26.35-39.41-44; Sal 46;1Cor 13,1-13; Gv 13,12a.16-20//Gv 21, 1-14</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in oratorio, CATECHESI III, IV ELEMENTARE in oratorio, CATECHESI V ELEMENTARE in chiesa parrocchiale, S. MESSA VIGILIARE in oratorio, PROVE DEL CORETTO
25 maggio ore 14.30 - 16.00	VI DOMENICA DI PASQUA <i>At 4,8-14; Sal 117; 1Cor 2,12-16; Gv 14,25-29</i> ORATORIO DELLA DOMENICA - CATECHESI II MEDIA

PARROCCHIA SAN MARTINO



**UN ANNUNCIO
CHE E' MOTIVO DI GIOIA
PER LA NOSTRA PARROCCHIA.**

Andrea Paganini è giunto ad un momento decisivo nel cammino che ha come meta il Sacerdozio e il servizio pastorale nella nostra Diocesi. In questi giorni ha infatti presentato domanda al Vescovo di Milano per essere ordinato Diacono.

Il Rettore del Seminario, responsabile della formazione di Andrea, ha concluso il discernimento e lo ha dichiarato idoneo a ricevere gli Ordini Sacri, mettendolo così in grado di presentare la sua domanda all'Arcivescovo, cui spetta l'approvazione definitiva. Prima di emetterla, l'Arcivescovo vuole coinvolgere anche la Parrocchia da cui proviene Andrea. Per questo verrà a farci visita don Giuseppe Vegezzi, il sacerdote incaricato dal Vescovo a raccogliere le nostre testimonianze in questa felice occasione.

Mercoledì 28 maggio, alle ore 21.00, don Giuseppe incontrerà dapprima il Consiglio Pastorale, e, di seguito, in un locale a parte della casa parrocchiale, due o tre persone scelte dal Consiglio che abbiano una buona e recente conoscenza di Andrea. Anche altre persone della parrocchia che lo desiderassero possono venire ad incontrarlo.

In questa domenica 18 maggio, a tutte le Sante Messe, diamo l'annuncio ufficiale della richiesta di Andrea Paganini di diventare Diacono nella Diocesi di Milano e affiggiamo all'albo della Chiesa Parrocchiale le pubblicazioni (analogamente a quanto avviene per chi ha intenzione di contrarre Matrimonio) in modo che ciascun parrocchiano, se lo ritiene, secondo coscienza, possa presentare le sue osservazioni (o a don Giuseppe Vegezzi, la sera di mercoledì 28 maggio in casa parrocchiale, o con lettera firmata e riservata al Segretario della Commissione Arcivescovile "De Promovendis ad Ordines", Piazza Fontana 2, 20010 Milano).

Sempre nelle Sante Messe di questa domenica 18 maggio la preghiera della nostra comunità parrocchiale sarà dedicata in modo particolare ad Andrea e alla speranza che a suo esempio possano fiorire tra noi numerose vocazioni sacerdotali, di cui oggi le nostre Parrocchie e in nostri Oratori hanno grande bisogno.



VENERDÌ 23 MAGGIO 2014

*PIAZZA DEL DUOMO E IL CENTRO DI MILANO OSPITERANNO
LA PRESENTAZIONE DEL TEMA DELL'ESTATE 2014 IN ORATORIO*

«PIANO TERRA - E VENNE AD ABITARE IN MEZZO A NOI».

MARTEDÌ 20 MAGGIO alle ore 21.00

S. ROSARIO PRESSO L'ABITAZIONE

DELLA SIG.RA GIOVANNA PONCIROLI IN VIA PELLICO N. 16

MERCOLEDÌ 21 MAGGIO

dalle ore 20.45 **SANTO ROSARIO E S. MESSA ALLA CASCINA S. MARTINO**

CHI E' IL DIACONO?

AGLI INIZI

Il termine si trova anche al di fuori dell'ambiente biblico. Nell'antica Grecia indicava il servitore, colui che presta servizio ma che, a differenza degli schiavi, gode di una certa dignità e tutela della propria persona: il domestico o il cameriere. Anche nella prima comunità cristiana "diacono" significava "servitore": un significato generico applicato a tutti i credenti; anche gli apostoli e i presbiteri si chiamano servitori di Gesù Cristo (Rm 1,1; Fil 1,1; Tt 1,1; Gc 1,1).

Il Libro degli Atti degli Apostoli presenta la scelta della Chiesa Apostolica di istituire il Diaconato come incarico specifico a servizio della Comunità Cristiana: "In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove. Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola». Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani (At 6,1-6). In questo racconto emerge bene il senso e lo scopo del ministero diaconale: collaborare con il ministero degli apostoli nella fedeltà ai suoi compiti essenziali: la predicazione della Parola di Dio e nella sollecitudine per i bisogni più concreti delle persone.

Fin da allora però il termine indica anche gli inizi del ministero ordinato (1Tim 3,8-10.12-13).

LUNGO I SECOLI

Numerosi padri della Chiesa attestano per i primi secoli la diffusione del diaconato, ne illustrano il significato teologico e ne propongono la figura spirituale.

L'antica Didascalia degli Apostoli ha una espressione suggestiva: "Egli sia l'orecchio del vescovo, la sua bocca, il suo cuore, la sua anima: due in una sola volontà".

Con amore e devozione la Chiesa ha conservato la memoria di diaconi santi; tra di essi sono significativi: Santo Stefano, diacono e primo martire della Chiesa apostolica; San Lorenzo, diacono e martire della Chiesa di Roma (III secolo); San Vincenzo, diacono e martire della Chiesa di Saragozza (III-IV); Sant'Efrem siro, dottore della Chiesa (IV secolo).

A partire dal V secolo, vicende storiche complesse portarono ad un lento declino del diaconato, che alla fine rimase solo come tappa intermedia per i candidati all'ordinazione sacerdotale (diaconato transeunte).

OGGI

Il Concilio di Trento decretò che il diaconato venisse nuovamente ripristinato. Questa delibera venne però attuata solo dal Concilio Vaticano II che ha rivalutato l'importanza del ministero diaconale per la vita della Chiesa come ruolo specifico in sé medesimo, sicché accanto al diaconato transeunte, che riguarda la tappa obbligatoria per essere ordinati presbiteri, si è riscoperto il valore del diaconato permanente che consacra il battezzato a vita nel ruolo di servizio ministeriale e può essere conferito anche a coloro che hanno già contratto matrimonio.

Il Concilio stabilisce quindi che il ministero del diacono possa essere "ristabilito come proprio e permanente grado della gerarchia"; l'attuazione di tale indicazione viene lasciata alle Conferenze Episcopali delle singole nazioni.

L'ordinazione rende il diacono membro effettivo del clero e facente parte della gerarchia ecclesiastica di una specifica Diocesi (o Istituto Religioso) in cui è incardinato.

Il servizio del diacono viene presentato in maniera piana dal magistero conciliare: "È ufficio del diacono amministrare solennemente il battesimo, conservare e distribuire l'Eucaristia, assistere e benedire il Matrimonio in nome della Chiesa, portare il viatico ai moribondi, leggere la sacra Scrittura ai fedeli, istruire ed esortare il popolo, presiedere al culto e alla preghiera dei fedeli, amministrare i sacramentali, presiedere al rito funebre e alla sepoltura".

Ai diaconi il Concilio ricorda il monito di San Policarpo: "Essere misericordiosi, attivi, camminare secondo la verità del Signore, il quale si è fatto servo di tutti".

I NOSTRI MISSIONARI CI RINGRAZIANO

Gentilissimi amici del Gruppo Missionario di Inveruno, abbiamo ricevuto la vostra donazione in favore delle attività che stiamo conducendo a Juba in Sud Sudan. Il vostro gesto è segno del bene che volete dimostrare a questo progetto storico che ha visto impegnata in prima linea agli inizi di questa missione la vostra compaesana Antonietta Bertani. Abbiamo dato comunicazione ad Antonietta del vostro gesto e se potete visitare il nostro sito potrete seguire meglio il nostro impegno: www.ovci.org
Vi chiediamo di continuare a ricordare questo popolo così provato che sempre vive una pace molto insicura, infatti la situazione sembra tranquilla, ma a volte capita che ci siano ancora dei fenomeni bellici. Grazie mille! Cordiali saluti

Per la Direzione "La nostra famiglia" Cassani M. Angela

Cari amici del Gruppo missionario, volevo ringraziarvi per la vostra generosa offerta. Sono tornato da poco da Mosca e ora sono a Roma, ma conto di traslocare in Russia quest'estate.

Vi porto nella preghiera. A presto

don Paolo Paganini Missionario della Fraternità San Carlo

Carissimi amici del Gruppo Missionario, grazie dei vostri graditissimi auguri pasquali. Grazie anche del generoso contributo che anche quest'anno mi avete inviato e che abbiamo destinato alle nostre sorelle che operano nella grande periferia di Douala Camerun. È bello e ci fa sentire davvero Chiesa - comunione saperci accompagnate e sostenute da tante persone care. Il Signore continui a stupirci e a ricolmarci di sorprese attraverso i vostri gesti, impegno, preghiera e affetto. Grazie di cuore anche a nome delle tante persone che ne beneficeranno. Il Signore risorto riscaldi e vivifichi i vostri cuori e li apra alla speranza. Buona Pasqua! Con tanta riconoscenza

Giuseppina Caccia Missionaria Saveriana

PENSIERO PER LA SETTIMANA

"Ci uniamo alla gioia e alla riconoscenza del nostro Andrea che chiede di diventare Diacono: la vocazione sacerdotale torni a risplendere nella sua bellezza tra i nostri ragazzi.."